

La Regione Meno seggi parte il risiko candidature

Paolo Mainiero

La data delle Regionali è ancora ignota ma che si voti a marzo o a maggio la campagna elettorale è iniziata. La corsa a un seggio sarà ancora più dura del solito perché dalla prossima legislatura si scende da 60 a 50 consiglieri. Dunque, meglio muoversi con molto anticipo, così l'assessore Ermanno Rus-

so ha approfittato degli auguri di Natale per annunciare la sua candidatura con una lettera agli elettori, battendo tutti sul tempo. Ma anche gli altri pretendenti al seggio si stanno muovendo, soprattutto tra i partiti del centrodestra, a partire dagli assessori fino ai debuttati come il figlio di Luigi Cesaro, Armando. **> A pag. 28**

La politica, il centrodestra

(C) IL MATTINO

Corsa alla Regione il risiko candidature

Via al totonomi, dal 2015 dieci consiglieri in meno In campo gli assessori, Cesaro jr con Forza Italia

Paolo Mainiero

La data delle elezioni regionali è ancora ignota ma che si voti a marzo o a maggio la campagna elettorale è praticamente iniziata. La corsa a un seggio sarà ancora più dura del solito perché dalla prossima legislatura si scende da sessanta a cinquanta consiglieri. Alle regionali del 2010 ci fu un ricambio del 55 per cento e se il trend sarà lo stesso è facile immaginare che nel 2015, considerato il taglio di dieci consiglieri, per conquistare un posto in Regione ci sarà da battere. Dunque, meglio muoversi con molto anticipo, come ha già fatto per esempio l'assessore all'Urbanistica Ermanno Russo che ha approfittato degli auguri di Natale per annunciare la sua candidatura. Nè Facebook nè Twitter, Russo ha rispolverato la vecchia, cara lettera agli elettori con tanto di fotocolor e simbolo di Forza Italia. Dopo aver elencato i risultati ottenuti dalla giunta Caldoro e dopo aver sottolineato che l'opera va completata, l'assessore ha confermato il suo impegno per una nuova sfida. «Sento il

dovere di ricandidarmi per non lasciare in sospenso il lavoro sin qui svolto», così Russo ha concluso la lettera.

A Napoli, in Forza Italia, è annunciata la candidatura di Armando Cesaro. Non c'è ancora l'ufficialità ma da tempo il figlio di Gigino sta preparando la discesa in campo. Un nome forte, il suo, destinato a spargliare. Nel gioco delle coppie (è prevista la doppia preferenza uomo-donna) Cesaro dovrebbe viaggiare con Luciana Scalzi, pronta alla ricandidatura dopo essere rientrata nel gruppo di Forza Italia. Le incognite sono ancora molte. L'assessore alle Politiche sociali Bianca D'Angelo si candiderà con Forza Italia o con i Popolari per l'Italia, partito del quale il compagno Enzo Rivellini è coordinatore regionale? E Sandra Lonnardo sarà candidata nella lista che il marito Clemente Mastella ha intenzione di presentare o in Forza Italia? Ad Avellino ci sarà spazio sia per

Sergio Nappi che per Antonia Ruggiero, compagni in politica e nella vita e avversari dichiarati del coordinatore provinciale Cosimo Sibilio? Insomma, tanti punti interrogativi così come rispetto a cinque anni fa sono mutati equilibri politici ma anche familiari. La giovane Mafalda Amente, per esempio, cinque anni fa poté contare sul sostegno dello zio Antonio, ex sindaco di Melito, che per il 2015 ha cambiato comple-



Peso: 1-4%,28-47%

tamente campo e ha stretto un patto di ferro con Vincenzo De Luca. Tutte ancora da decifrare le posizioni di Paola Raia e Pasquale Giacobbe, eletti in Forza Italia e gli unici dei ribelli di Forza Campania a non essere rientrati alla casa madre (sono tuttora nel gruppo misto). Da sciogliere, in Forza Italia, è anche il nodo del capolista. Cinque anni fa la lista fu guidata da Mara Carfagna. Oggi, superata la fantasiosa ipotesi di puntare su Francesca Pascale, la scelta è tutta da fare.

Degli assessori, oltre alla certezza Ermanno Russo e all'incognita Bianca D'Angelo, Daniela Nugnes dovrebbe essere capolista di Forza Italia a Caserta (dove sarà candidato anche Giampiero Zinzi). Sarà sicuramente della partita Pasquale Sommese, anche se Udc e Ncd non hanno ancora deciso se presentare due liste o una lista unica. Ed è probabile, sebbene il diretto interessa-

to abbia più volte smentito un suo impegno diretto, la candidatura dell'assessore al Lavoro Severino Nappi. In Udc-Ncd ci saranno tutti gli uscenti, da Carmine Mocerino a Biagio Iacolare, da Pietro Foglia a Ugo de Flaviis, da Franco Nappi a Raffaele Sentiero. Da verificare la posizione di Paolo Romano, l'ex presidente del consiglio regionale al quale appena dieci giorni fa è stata revocata la misura cautelare dell'obbligo di dimora. Con Fratelli d'Italia gli uscenti Luciano Passariello e Luciano Schifone e anche Alberico Gambino, l'ex sindaco di Pagnani eletto nel 2010 con il Pdl e che fra un arresto e una condanna è stato costretto a restare fuori dal Consiglio per quasi tutta la legislatura. Nella coalizione di centrodestra ci saranno anche la lista Caldo-

ro presidente, con tutti gli uscenti (sebbene Ettore Zecchino spinga per candidarsi in Forza Italia), e probabilmente un'altra lista civica.

Rispetto a cinque anni sono pronti a una scelta diversa altri due consiglieri, Annalisa Vessella e Carlo Aveta. La prima è la moglie di Michele Pisacane, l'ex deputato che dopo aver girovagato tra Udeur, Udc e Forza Italia ha trovato casa nel Centro democratico. Aveta, una vita a destra, sta invece lavorando a una lista con il senatore di Forza Italia Vincenzo D'Anna, lista che a sentire i promotori non è scontato che sostenga Caldoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Fi, ancora da sciogliere il nodo del capolista: tramonta l'ipotesi Pascale



Ermanno Russo
Assessore in campo

Ermanno Russo, assessore all'Urbanistica, ha già ufficializzato la sua candidatura con una lettera agli elettori.



Sandra Lonardo
In bilico tra Fi e lista civica

Sandra Lonardo è iscritta al gruppo di Fi ma il marito Clemente Mastella sta preparando una propria lista.



Mafalda Amente
Divisioni in famiglia

Mafalda Amente (Fi) non può più contare sul sostegno dello zio, ex sindaco di Melito oggi con Vincenzo De Luca.



S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.63.249.2



Peso: 1-4%,28-47%